



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAPC350003: LICEO CLASSICO STATALE "PLINIO SENIORE"

Scuole associate al codice principale:

NAPC350014: L.CL. " SENIORE" SS. DI AGEROLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Sono stati attivati corsi extracurricolari per il rinforzo delle competenze di base in Italiano e in Matematica indirizzati agli studenti del secondo anno di tutti gli indirizzi: i docenti disciplinari e i docenti responsabili dei corsi pomeridiani hanno programmato l'intervento integrandolo nei curricoli e hanno monitorato periodicamente l'azione didattica. Tali moduli didattici sono stati completati con una simulazione di Prove Invalsi i cui esiti sono stati analizzati per riprogrammare l'azione didattica curricolare. Lo svolgimento delle prove Invalsi nell'a.s. 2021/22 è stato corretto e gli studenti si sono sottoposti alle prove sufficientemente motivati. Le classi dell'indirizzo classico, linguistico e scienze-umane hanno registrato mediamente una diminuzione dello scarto. La percentuale di variabilità all'interno delle classi seconde per l'italiano e la matematica è diminuita significativamente. L'effetto scuola, nel complesso, ha dimostrato un miglioramento nel conseguire l'efficacia del livello di qualità della scuola rispetto alle medie regionali.

Punti di debolezza

Alcune classi del biennio, con eccezione dell'indirizzo classico, e alcune classi quinte dell'Istituto hanno evidenziato un livello medio-basso riguardo l'italiano, l'inglese e la matematica. Gli studenti presentano lacune nelle competenze e conoscenze di base relative agli assi linguistico e matematico. Tali criticità verranno affrontate attraverso interventi didattici di consolidamento, recupero e potenziamento con riflessi predisposti anche secondo il modello Invalsi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Particolare attenzione la scuola ha riservato all'insegnamento della nuova disciplina di educazione civica, aggiornando il curriculum corrispondente ai vari indirizzi di studio. All'insegnamento sono dedicate non meno di 33 ore, per ciascun anno scolastico, svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, in modo trasversale e collegiale. Nelle programmazioni disciplinari dipartimentali, tra gli obiettivi trasversali, hanno rilievo tutte le competenze chiave, che nel triennio sono incrementate dai percorsi PCTO. Le competenze sono certificate, sia alla fine del primo biennio con una scheda valutativa del livello acquisito, che dalle schede di valutazione dei PCTO. Per quanto riguarda l'ed. civica intesa come rispetto delle regole e dell'istituzione, la scuola ha aggiornato il regolamento interno e stipulato un contratto formativo con gli studenti e le loro famiglie. Il piano di studi del classico e del linguistico è stato arricchito da un'ora settimanale di diritto e di scienze per la curvatura classica biomedica. La dimensione europea della cittadinanza è veicolata dai progetti di scambio culturale (Erasmus +), dagli stage e dalle iniziative di accoglienza di studenti stranieri, la cui esperienza diventa motivo di riflessione sulla multiculturalità.

Punti di debolezza

Un aspetto delle competenze civiche, che dimostra ancora qualche criticità, è quello relativo alla competenza digitale: per quanto gli studenti siano nativi digitali, usano le proprie abilità solo a fini comunicativi, con modalità talvolta inadeguate, evidenziando un gap tra l'uso dei telefonini e l'uso del PC. Essi generalmente sono poco consapevoli dei rischi della rete e dimostrano di non saper gestire adeguatamente i propri profili online. La percentuale di studenti e di genitori che partecipa al monitoraggio e sottoscrive i questionari rimane piuttosto bassa.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di studenti diplomati iscritti all'università è molto al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale; il numero maggiore di studenti si è iscritto a facoltà di tipo sanitario, poi sociale; un numero abbastanza significativo a facoltà di tipo scientifico e solo una percentuale medio bassa a discipline umanistiche. Solo il 12% circa non ha conseguito crediti al primo anno, mentre circa il 70% ha conseguito più della metà dei CFU e la percentuale di studenti che ha superato la metà di CFU è comunque significativamente superiore alla media nazionale anche per il 2° anno. Nel corso degli anni sta aumentando il numero di studenti che entrando nel mondo del lavoro ottiene un contratto a tempo indeterminato e, mentre prevalentemente l'ambito lavorativo negli anni precedenti era quello dei servizi, alcuni studenti entrano a far parte anche di altri settori lavorativi, come l'industria. Una buona percentuale di studenti diplomati negli anni precedenti ha lavorato nel settore sociale con contratti mediamente a tempo determinato o collaborativo. Il settore dell'attività economica maggiormente prescelto è stato quello dei servizi con una percentuale superiore alla media regionale e nazionale.

Punti di debolezza

Il livello di qualifica professionale è medio e si è registrato un decremento del livello alto negli ultimi due anni. La scuola non ha adottato ancora strumenti di monitoraggio a distanza per seguire le carriere scolastiche dei propri alunni nell'istruzione superiore o nel mondo del lavoro perché coinvolge come primi attori del rilevamento anche il personale amministrativo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati scolastici in Italiano, Inglese e Matematica in tutte le classi di tutti gli indirizzi

TRAGUARDO

Miglioramento almeno dell'1% dei risultati scolastici in Italiano, Inglese e Matematica in tutte le classi di tutti gli indirizzi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD
3. **Ambiente di apprendimento**
Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES
5. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica
6. **Continuità e orientamento**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione didattica permanente dei docenti per incrementare la sperimentazione e l'innovazione
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipare ad iniziative formative promosse da Enti e Associazioni qualificate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre lo scarto degli esiti nelle prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.

TRAGUARDO

Ridurre almeno dell'1% lo scarto degli esiti prove standardizzate tra i vari indirizzi della scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD
3. **Ambiente di apprendimento**
Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative
5. **Inclusione e differenziazione**
Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES
6. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica
7. **Continuità e orientamento**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere la formazione didattica permanente dei docenti per incrementare la sperimentazione e l'innovazione

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Partecipare ad iniziative formative promosse da Enti e Associazioni qualificate



PRIORITÀ

Ridurre lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.

TRAGUARDO

Ridurre almeno dell'1% lo scarto degli esiti tra la scuola e le medie regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD
3. **Ambiente di apprendimento**
Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative
5. **Inclusione e differenziazione**
Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES
6. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica
7. **Continuità e orientamento**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione didattica permanente dei docenti per incrementare la sperimentazione e l'innovazione

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipare ad iniziative formative promosse da Enti e Associazioni qualificate





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Certificare le competenze chiave europee

TRAGUARDO

Acquisizione consapevole dei principi generali della sicurezza personale e civica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD
3. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES
5. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica
6. **Continuità e orientamento**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione didattica permanente dei docenti per incrementare la sperimentazione e l'innovazione
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



- Partecipare ad iniziative formative promosse da Enti e Associazioni qualificate
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare percorsi PCTO che prevedano livelli di coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni e realtà produttive.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi.

TRAGUARDO

Possesso di dati completi riferiti al percorso Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi; creazione di una banca dati per il monitoraggio dei risultati a distanza



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa con obiettivi e competenze strettamente legati al curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere iniziative comuni per la sperimentazione di didattiche innovative con il sostegno del team PNSD
3. **Ambiente di apprendimento**
Raccogliere in una banca dati i materiali didattici prodotti per la realizzazione dei moduli didattici basati su didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione delle buone pratiche relativamente a metodologie innovative
5. **Inclusione e differenziazione**
Creare strumenti comuni per la didattica individualizzata a sostegno dei BES
6. **Inclusione e differenziazione**
Elaborare strumenti per rilevare e contrastare la dispersione scolastica
7. **Continuità e orientamento**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolazione dell'orario curricolare per permettere attività aggiuntive opzionali, senza creare disagio all'utenza proveniente dai comuni limitrofi
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura quotidiana della scuola in orario pomeridiano per le attività extracurricolari e per i servizi amministrativi
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse dell'organico dell'autonomia per il potenziamento delle competenze di base e



- per l'ampliamento dell'offerta formativa.
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione didattica permanente dei docenti per incrementare la sperimentazione e l'innovazione
 13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Migliorare gli strumenti di verifica in relazione agli incarichi di responsabilità del personale docente ed Ata
 14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Partecipare ad iniziative formative promosse da Enti e Associazioni qualificate
 15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Progettare percorsi PCTO che prevedano livelli di coinvolgimento degli enti locali, delle istituzioni e realtà produttive.
 16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare il sito web della scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte sono finalizzate all'obiettivo ultimo e precipuo che è il successo formativo degli studenti. Esso è sostenuto da una strategia integrata che mette al centro la scuola come hub territoriale in relazione con le altre agenzie formative, con gli enti locali e la società civile.